

netti" della sinistra, una lotta all'ultima preferenza. Chi prenderà più voti alzerà la posta nei confronti di **Delrio**. Da notare che nel 2004 Rifondazione, il **Pdci** e i **Verdi**, complessivamente, a Reggio ottennero oltre il 14% dei voti. Un risultato che nel 2009 non sarà facile eguagliare.

### LA MICCIA DEL REFERENDUM SUL PORTA A PORTA È PRONTA AD ESPLODERE

A complicare il quadro ci si mette il referendum sul metodo "porta a porta" dei rifiuti, sostenuto dai partiti del centro-destra (ma non dalla **Legha Nord**, contrarissima all'ipotesi costruire un nuovo inceneritore Reggio) contro la Giunta da **Graziano Delrio**. Dove non mancano gli oppositori, come **Franco Corradini**, che hanno a lungo "dialogato" con il Comitato per il No al porta a porta. Il referendum consultivo si terrà il prossimo 14 settembre e costerà ai contribuenti alcune centinaia di migliaia di euro. Difficile che i reggiani vadano in massa alla consultazione referendaria: il 14 settembre molti forse andranno al mare o saranno distratti dalla Reggiana e dalla Formula 1 (è in programma anche il Gran Premio di Monza). Difficile anche che la Giunta non mobiliti i partiti di riferimento e perda il referendum: per **Delrio** sarebbe uno smacco terribile, dagli effetti politici potenzialmente dirompenti. Sarà comunque interessante verificare cosa farà quella parte dei **Ds** che ha sempre guardato con favore - perché scontrandosi sia con l'assessore comunale **Pinuccia Montanari** che con lo stesso **Delrio** - alla possibilità di costruire in città un nuovo inceneritore.

### VENGHINO, VENGHINO SIORE E SIORE... DI LISTE CIVICHE CE N'È PER TUTTI I GUSTI

C'è poi tutto un proliferare di liste civiche pronte a far parte della contesa elettorale.

E' scontata la partecipazione alle elezioni della lista "Gente di Reggio" (5% dei voti nel 2004) di **Mario Monducci**. Sembra probabile anche la presenza della lista degli "Amici di Beppe Grillo", che secondo alcuni rumors potrebbero però correre insieme allo stesso **Monducci**. E non è un mistero che l'agente di polizia **Luigi Piscopo** stia pensando di mettere in campo a sua volta una lista pronta a fare della legge e dell'ordine i suoi cavalli di battaglia. Non sono affatto chiare, invece, le intenzioni di **Carlo Baldi** e del suo movimento, che nel 2004 si portarono a casa un ragguardevole 8%.

Al centro, la **Rosa Bianca** è un po' sfiorita, dopo l'esito abbastanza deludente ottenuto a livello nazionale da **Casini**, **Tabacci & friends**, forti in Sicilia e al sud ma deboli in quasi tutta Italia. A Reggio sia la **Rosa Bianca Colosimo** e **Fornaciari** che l'**Udc** **Tarcisio Zoppi** godono di un buon credito in certi ambienti **ex-Diesse**, che li vorrebbero come alleati privilegiati un po' per scaricare la sinistra, un po' per fare dispetto a **Delrio**. Ci bisognerà vedere quante truppe dei partitini di centro riusciranno a mobilitare nel segreto dell'urna. I tre poltrone contese contribuiscono



Alle elezioni amministrative del 2009 saranno in campo anche gli "amici" di **Beppe Grillo**, corteggiati sia da **Mario Monducci** che dal partito di **Di Pietro**.

no a rendere ancora più turbolenta la marcia di avvicinamento verso le elezioni amministrative del 2009. Innanzi tutto è in scadenza la presidenza della **Fondazione Manodori**, che nel 2004 è stata terreno di una inedita alleanza informale tra **ex Ds** e ambienti vicini alla **destra cattolico-finanziaria** cittadina. Al riguardo il segretario del **Pd** **Giulio Fantuzzi** continua a ripetere che l'attuale presidente **Antonella Spaggiari** per il **Pd** "è una grande risorsa".

### ANCHE LE ASSOCIAZIONI ECONOMICHE SONO IN FIBRILLAZIONE

Nelle prossime settimane scadrà anche la presidenza della **Camera di Commercio**, dove **Aldo Ferrari** pare destinato a lasciare il posto al

presidente della **Cna** **Enrico Bini**, in passato considerato vicino agli **ex Ds**. Sul nome di **Bini** le associazioni imprenditoriali hanno fatto baruffa: il metodo di designazione di **Bini** ha sollevato infatti le riserve di associazioni del calibro di **Legacoop** e **Unione degli Agricoltori**, e la nettissima contrarietà degli **Industriali**. Che dal canto loro in queste settimane menano fendenti un po' da tutte le parti: contro i nuovi vertici della **Camera di Commercio**, in primo luogo, ma anche contro le amministrazioni locali e i politici reggiani in generale, che il presidente di **Assindustria** **Gianni Borghi** ha definito "autoreferenziali".

Certo, in una città tradizionalmente "rossa" come Reggio ce ne vuole per far perdere le elezioni amministrative al centro-sinistra. Sembra quasi che il **Pidi** e i suoi alleati, con i loro

continui litigi, stiano facendo del loro peggio per riuscire nella poco invidiabile impresa. Per fortuna di **Delrio** e **Fantuzzi**, però, c'è il centro-destra, non meno litigioso, a correre in loro soccorso.

Per la coalizione che da tre mesi governa il Paese l'unico candidato per Reggio che al momento appaia solido, pur abitando da tempo a Gualtieri, è il deputato leghista **Angelo Alessandri**. Voci più o meno bene informate mettono in pista con il centro-destra anche l'**ex Ad** di **Enia** **Ivan Strozzi**, mentre sembra assai improbabile la discesa in campo del patron del basket **Stefano Landi**, in tutt'altre faccende affaccendato. C'è da augurarsi, se non altro per dare un minimo di suspense alla competizione, che almeno questa volta i partiti del centro-destra schierino un unico candidato, e non si presentino in ordine sparso come è successo anche nel 2004.

### I POLITICI LITIGANO SUL NULLA. E INTANTO I REGGIANI SONO SEMPRE PIU' "IN BOLLETTA"

Tanto più che, nella primavera del 2009, l'idillio tra i partiti del centro-destra e gli elettori sancito dalle ultime tornate elettorali potrebbe essersi notevolmente affievolito. Anche a Reggio, infatti, alle Politiche di aprile si è verificato un significativo spostamento di voti verso destra, e verso la **Legha** in particolare. Ma i morsi della crisi economica colpiscono anche i reggiani, inclusi quelli che hanno votato i partiti che sorreggono il governo di **Silvio Berlusconi**.

Perciò, senza interventi significativi che siano in grado di migliorare davvero le condizioni di vita dei reggiani, i partiti di centro-destra rischiano di avere ben presto gli stessi indici di gradimento del non rimpianto **governo Prodi**. La benzina è alle stelle, i tassi bancari crescono - notizia non buona per i reggiani, che sono i più indebitati in Emilia-Romagna per via delle migliaia di mutui per la casa contratti con le banche - gli stipendi e le pensioni sono fermi al palo, e addirittura **Governo** e **Confindustria** vorrebbero inchiodare gli aumenti salariali del 2009 a un tasso di inflazione programmata dell'1,7%, quando l'inflazione reale viaggia ormai al 3,7%. Le tasse - lo dice lo stesso **Dpef** presentato dal ministro **Tremonti** - fino al 2011 non caleranno.

### MA PER I POLITICI LA CRISI NON ARRIVA MAI

Perfino il pane, a 3-4 euro al kg., sta diventando un privilegio, a tal punto che il **governo Berlusconi** sembra intenzionato a introdurre una tessera, da inviare ai più bisognosi, per acquistare i beni di prima necessità. Una tessera che, a parte la poca chiarezza circonda i criteri che dovrebbero regolare la distribuzione tra la "povera gente", ricorda molto anni lontani, di grande miseria. E purtroppo, come se non bastasse, non calano neanche le buste paga dei politici, che, con la loro schiera di privilegi, rimborsi a auto-blu, contribuiscono notevolmente ad aggravare il deficit dello Stato. Per i 180.000 italiani che, tra Parlamento, Comuni, Regioni, Province, Circoscrizioni, ecc. campano grazie alla politica la crisi non arriva mai.



L'onorevole **Angelo Alessandri** della **Legha Nord** potrebbe essere il principale sfidante di **Graziano Delrio**.